

cui partivano violente raffiche di armi automatiche. Ferito gravemente, si portava strisciando contro il nemico nel tentativo di continuare il fuoco fin tanto che le forze gli venivano meno. — Crocchia Isorella-Visano-Acquafredda, 25 aprile 1945.

STRAPPARAVA Giovanni di Augusto, classe 1919, da Ronca (Verona). — Sottotenente cpl. dell'Esercito, entrava a far parte di una missione militare informativa in territorio occupato dal nemico, diventandone in breve uno dei più attivi e capaci collaboratori. Affrontando gravissimi rischi portava a compimento con grande abilità i compiti affidatigli così contribuendo sensibilmente al successo della missione militare. — Zona d'operazioni, gennaio 1944-aprile 1945.

TOLLA Bartolomeo fu Giuseppe, classe 1925, da Erbanno di Darfo (Brescia). — Entrato tra i primi nelle file partigiane, partecipava con grande slancio e ardimento alle azioni più rischiose del suo reparto. Nel corso di un duro combattimento contro preponderanti forze avversarie, sosteneva, al comando di una squadra, l'urto nemico in una delle posizioni più esposte, contribuendo con il tiro preciso delle sue armi e cosciente ardimento personale, a stroncare i ripetuti attacchi avversari. — Mortirolo, 10-29 aprile 1945.

TONELLI Dante fu Pietro, classe 1907, da Castelnuovo del Friuli (Udine). — Partigiano pieno di slancio ed ardimento, era sempre tra i primi nelle azioni più rischiose. In una azione contro preponderanti forze avversarie, guidava la sua squadra all'assalto all'arma bianca delle posizioni nemiche, contribuendo sensibilmente con tale audace azione al suo vittorioso esito. — Monte Padrio, 23 febbraio 1945.

ZIN Desiderio di Pietro, classe 1919, da Sarego (Vicenza). — Entrato tra i primi nelle file partigiane, si distingueva per abilità e spirito combattivo. Organizzava, istruiva e guidava al fuoco una squadra di abili sabotatori, arrecando danni rilevanti a vie e mezzi nemici. Nelle giornate insurrezionali, pur gravemente ferito, rimaneva al suo posto di lotta fino al termine dei combattimenti. — Bressanvido (Vicenza), 1° gennaio 1944-aprile 1945.

(7857)

## LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 luglio 1968, n. 947.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa di S. Agostino, in Gravina di Puglia.

N. 947. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa di S. Agostino, in Gravina di Puglia (Bari).

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968

Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 117. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 luglio 1968, n. 948.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di S. Teresa, nel comune di Verona.

N. 948. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Verona in data 2 gennaio 1967, integrato con due dichiarazioni, rispettivamente del 23 giugno 1967 e 18 gennaio 1968, relativo alla erezione della parrocchia di S. Teresa, in rione Tombetta del comune di Verona.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968

Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 118. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
23 luglio 1968, n. 949.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione dal capitolo cattedrale della parrocchia di S. Maria Assunta nella cattedrale, in Santa Lucia del Mela.

N. 949. Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1968, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario della prelatura di Santa Lucia del Mela in data 1° gennaio 1968, integrato con dichiarazione del giorno successivo, relativo alla separazione della parrocchia di S. Maria Assunta nella cattedrale in Santa Lucia del Mela (Messina) da quel capitolo cattedrale.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 settembre 1968

Atti del Governo, registro n. 222, foglio n. 116. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1968.

Nomina del presidente e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca di Pescara.

### IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 3 maggio 1967, n. 273, concernente l'istituzione in Pescara dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca;

Viste le designazioni del Ministero della marina mercantile, del Ministero del tesoro, del Ministero dell'industria e del commercio;

Viste le designazioni delle terne di docenti universitari proposte dalla Federazione nazionale degli ordini dei veterinari e del Consiglio superiore di sanità;

Viste le designazioni delle terne di persone proposte dalla Federazione nazionale delle cooperative della pesca e dalla Associazione nazionale cooperative pescatori ed affini;

Viste le designazioni del comune di Pescara e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pescara;

Considerato che, l'amministrazione provinciale di Pescara, che concorre al finanziamento dell'istituto con un contributo annuo superiore al minimo previsto dallo art. 5 della legge 3 maggio 1967, n. 273, non ha provveduto entro il termine perentorio assegnatole a designare il proprio rappresentante;

Ritenuto che debba procedersi ugualmente alla nomina del presidente e alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca ai sensi dell'art. 5 della citata legge 3 maggio 1967, n. 273;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Bosco Rosario è nominato presidente dell'Istituto sperimentale per l'igiene e il controllo veterinario della pesca.

Art. 2.

Il consiglio di amministrazione del predetto ente, è costituito, oltrechè dal presidente, dai signori:

Salerni prof. Amedeo, in rappresentanza del Ministero della sanità;